

FOCOLARI/4 – DAL 9 AL 17 LUGLIO AL VILLAGGIO OLIMPICO DI BARDONECCHIA LA MARIAPOLI, ESPERIENZA DI FRATERNITÀ DEDICATA ALLA «LAUDATO SI'»

Il creato: dono e sfida per tutti

Si tiene presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia dal 9 al 17 luglio la «Mariapoli 2016», un periodo di convivenza estiva all'insegna della condivisione fraterna e dell'accoglienza promossa dal Movimento dei Focolari del Piemonte a cui sono invitate famiglie, giovani e quanti sono interessati a trascorrere un periodo di riflessione e riposo in un clima famigliare. Il tema di quest'anno è «Creato in dono» a partire dall'enciclica *Laudato si'*. In preparazione alla Mariapoli *La Voce del Popolo* negli scorsi numeri ha ospitato una serie di contributi per favorire l'approfondimento (1 maggio 2016, 29 maggio, 5 giugno sempre a pagina 6). Le iscrizioni per l'intero periodo sono già chiuse, ma è possibile partecipare anche solo per una giornata o per un weekend (oppure per i due periodi proposti – dal 9 al 13 e dal 13 al 17 – organizzandosi in proprio). Ulteriori informazioni possono essere richieste scrivendo a mariapoli2016@focolare.to.it o visitando il sito www.focolare.to.it o telefonando allo 011.744950, 011.539484.

Il movimento dei Focolari è nato in seno alla Chiesa Cattolica nel 1943. A Trento, città natale di Chiara Lubich, sua fondatrice, c'era la guerra. Proprio sotto i bombardamenti, leggendo il Vangelo nei rifugi, Chiara rimase colpita da una frase particolare del Vangelo, quella in cui Gesù chiedeva il dono dell'unità. Quel «Padre, che tutti siano una cosa sola» (Gv 17,21) è diventato così lo scopo della sua vita. Un carisma che ha pian piano varcato i confini dell'Italia, arrivando in 182 paesi del mondo e che ispira oggi l'agire quotidiano di migliaia e migliaia di persone, impegnando dei valori della fraternità e dell'unità molteplici ambiti.

Ricordiamo l'impegno in prima linea nel dialogo ecumenico e in quello interreligioso, oltre a quello con la cultura

del nostro tempo, come sottolineata ad esempio l'intuizione della Lubich dell'Economia di Comunione, che ispira l'agire economico ed imprenditoriale di un'economia che valorizza tanto il profitto quanto l'aiuto per chi si trova in difficoltà, ponendo l'uomo come vero centro economico.

Ci sono poi tante azioni sociali portate avanti dagli aderenti dei Focolari, rivolte anche nel nostro territorio alle periferie del nostro tempo, come ad esempio l'attività dei giovani e degli adulti in due dormitori di Torino. Tutto questo unito all'impegno quotidiano di una testimonianza viva della fraternità nei diversi ambienti di vita.

Fratelli nonostante tutto

Bruxelles, Parigi, ma anche Lahore, Damasco, Ankara,

Beirut, Iskanderiyah. Se ci guardiamo intorno ci sembra di vedere un mondo lacerato dall'odio, dalla paura, dall'incapacità di accettarci e accoglierci diversi, ma pur sempre fratelli, anche nella semplice quotidianità. Dove la fraternità sembra dimenticata, divorata dall'individualismo e dalla paura del diverso. Era allora un'utopia quell'intuizione della Lubich sulla possibilità di vivere e costruire un mondo più unito e fraterno?

C'è un appuntamento tipico dei Focolari che può dare una risposta a questa domanda: la Mariapoli. Per la Lubich e quel primo gruppetto di persone attratte dalla sua proposta evangelica, essa rappresentava la possibilità di riposare insieme in montagna, in un luogo accomunato dall'impegno a vivere seguendo un'unica legge: quella dell'amore evangelico. Era attraverso ciò che si creava una piccola «città di Maria» (da qui il nome Mariapoli) dove sperimentare la fraternità come effetto del Vangelo vissuto nella vita quotidiana.

Ancora oggi le Mariapoli permettono di sperimentare come, pur consapevoli delle contraddizioni e le sfide del nostro tempo, c'è ancora spazio per la fraternità nelle nostre città, nei nostri paesi e nei



rapporti di ogni giorno. Di scoprire nella vita vissuta del Vangelo la chiave che può renderla motore del nostro agire quotidiano nei diversi ambiti in cui ognuno si trova a vivere.

2016 a Bardonecchia

«Creato in dono»: questo il titolo della Mariapoli che la comunità del Movimento dei Focolari del Piemonte e Valle d'Aosta propone quest'anno a Bardonecchia dal 9 al 17 luglio. Una vacanza un po' originale, pensata per dare la possibilità ai partecipanti di prendere fiato dalla frenesia quotidiana attraverso momenti di riposo, di gioco, laboratori e gite. Tutto nell'ottica della fraternità: «la Mariapoli è l'occasione per vivere un'esperienza di convivenza fraterna mettendo in pratica concretamente il testamento di Gesù 'amatevi gli uni gli altri', anche nelle piccole cose. Un allenamento da fare insieme per portare questo stesso spirito di fraternità nei luoghi quotidiani dove torneremo» – ci dice Sandra, in questi mesi impegnata nell'équipe organizzatrice. «Trovarci a preparare

questa Mariapoli mi

ha fatto sperimentare la bellezza di lavorare insieme, con l'esercizio costante di fare spazio alle idee dell'altro e alla ricchezza delle diversità per cui ciò che emerge alla fine è la bellezza dell'Unità che svela un programma ricco a cui da sola non sarei arrivata».

Bambini, ragazzi, giovani ed adulti insieme per una vacanza alla scoperta dell'attualità di quel sogno di unità e fraternità fatto da Chiara Lubich più di settant'anni fa. Un sogno di cui l'esperienza della Mariapoli diventa un bozzetto visibile. Non mancheranno i momenti di riflessione e le diverse esperienze di fraternità già esistenti sul territorio piemontese e valdostano. Il percorso proposto prende ispirazione dall'Anno della Misericordia e dall'enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco, per una lettura della custodia del creato come espressione dell'intera esistenza dell'uomo. «Il titolo

di questa Mariapoli ci rimanda alla nostra responsabilità

di fronte alla Terra, che abbiamo sfruttato per i nostri più egoistici interessi – spiegano gli organizzatori – vogliamo porci alcune domande di fondo in rapporto alla nostra esistenza. Chi siamo? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Quale dev'essere il nostro rapporto con i nostri simili? Quale dev'essere il nostro rapporto con la natura, oggi che abbiamo imparato molte cose sul controllo delle sue forze e sulla sua manipolazione? Leggendo la *Laudato Si'* si coglie la chiara convinzione che la crisi ambientale – nella sua drammaticità – rimandi a una crisi più profonda che investe la persona umana nella sua interezza. La forza esortativa che il testo possiede ci spinge all'azione, diventando un punto di partenza per approfondire le direttrici indicate alla luce dello Spirito Santo nella sua Chiesa». A fare casa a questa esperienza-laboratorio sarà il Villaggio Olimpico di Bardonecchia, dal 9 al 17 luglio.

Daniela BAUDINO

CISV – PROPOSTA IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA AGRICOLA GERMINALE

Si torna alla terra

Dieci giorni per giovani e adulti per sperimentare l'agricoltura sostenibile

Dieci giorni per scoprire e sperimentare l'agricoltura sostenibile. È la proposta che il Cisv in collaborazione con la Comunità agricola di Demonte (Cn) «Germinale» lancia anche ad agosto e settembre. Dopo un primo turno dal 4 al 14 luglio sono infatti in calendario altre due «sessioni» di «Ritorno alla terra» una dal 3 al 13 agosto, una dall'1 al 11 settembre.

Si tratta di una proposta «Per chi desidera produrre il proprio cibo – spiegano gli organizzatori – ma non ha terreni, per chi vuol cimentarsi nel lavoro del contadino, per giovani interessati a un nuovo stile di vita, per agricoltori che vogliono mettersi in rete... Ma anche per chi vive difficoltà sociali e d'integrazione, ha terreni incolti da mettere a disposizione o, semplicemente, vuole dare una mano».

In Valle Stura Germinale porta avanti un percorso di agricoltura comunitaria su piccola scala, integrata nel sistema locale e basata sulla valorizzazione di persone e risorse naturali. Il Cisv invece ha all'attivo oltre 50 anni di esperienza con i contadini di Africa e America Latina e ha



dato vita negli ultimi anni a una rete di giovani contadini che attraverso percorsi di «Ritorno alla terra» stanno recuperando una dimensione di produzione e consumo più equo-sostenibili.

L'iniziativa è aperta a ragazzi dai 18 anni in su e adulti, senza limiti d'età, che potranno svolgere le attività agricole estive condividendo momenti di approfondimento e scambio di esperienze «in un percorso – proseguono – di conoscenza e 'coscienza' di cosa significa in concreto la vita contadina».

La Comunità Agricola di Demonte può ospitare un massimo di 5 persone a turno, che condivideranno un alloggio rurale con stanze singole e bagno in comune. Per il pernottamento è richiesto un contributo di 5 euro a notte. Il vitto è a carico dei partecipanti, la spesa si farà in modo collettivo autogestito. Per informazioni e prenotazioni: Cisv, Sara Colombo s.colombo@cisvto.org, tel. 011.8993823, www.cisvto.org; Germinale Roberto 335.1741213; Marcella 339.2813494.

Emergenza caldo: fino al 30 settembre assistenza telefonica agli anziani

È stato avviato il primo luglio il «Piano operativo per l'emergenza caldo 2016» rivolto agli anziani che nel periodo estivo devono affrontare anche il problema del clima afoso. Il progetto sostenuto dal Comune di Torino prevede un servizio di assistenza attivo tutti i giorni 24 ore su 24. Si

offrono consigli e indicazioni per prevenire per quanto possibile situazioni di emergenza. Il servizio è garantito da un numero telefonico, lo 011.8123131, sempre attivo nei giorni feriali, mentre nei fine settimana è dirottato sul centralino della polizia municipale. Per garantire l'assistenza sono state coinvolte più di venti associazioni di volontariato e dieci cooperative di operatori professionali.

Il progetto è articolato in due parti: una rivolta agli anziani non autosufficienti e una per coloro che invece sono ancora autonomi. Riguardo agli anziani

ni non autosufficienti i volontari saranno disponibili per acquisti o nell'accompagnamento a visite mediche. Il «Piano operativo per l'emergenza caldo 2016» prevede anche il coinvolgimento di alcune Circoscrizioni che offriranno aree climatizzate per i più anziani, specialmente nelle ore più calde della giornata. Il servizio terminerà il 30 settembre.

